



TEATROCURCI

INFO:

BIGLIETTERIA TEATRO CURCI
Corso Vittorio Emanuele - BARLETTA - Tel./fax 0883/332456

UFFICIO TEATRO
Via F. D'Aragna, 95 - BARLETTA - Tel. 0883/331200 - Fax 0883/337339

I.A.T. - Tel. 0883/331331

U.R.P. - Tel. 0883/578464 - 578488

www.comune.barletta.ba.it/teatrocurci
teatrocurci@comune.barletta.ba.it



Comune di Barletta
Assessorato alla Cultura



**Teatro
Pubblico
Pugliese**



Teatro Comunale G. Curci
BARLETTA

Compagnia delle Formiche
Ass. Culturale La Pecora Nera



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo



Provincia
di Bari

LA SCENA dei ragazzi

2008/09



**TEATRO CURCI
BARLETTA**
Stagione teatrale 2008/09



IL CARTELLONE

ORARIO RAPPRESENTAZIONI

Matinée Scolastiche:
ore 10,00
(eccetto variazioni
indicate in programma)

Domenica:
Porta ore 18,00
Sipario ore 18,30

domenica 30 novembre 08 - ore 18,30
scolastiche 1-3 dicembre 08 - ore 10,00
2 dicembre 1ª recita ore 9,30 / 2ª recita ore 11,00
Compagnia Menhir, Città di Barletta
CHICCO RADICCHIO
regia e coreografia di Giulio De Leo
Età consigliata: da 3 a 7 anni

scolastiche 20-21 gennaio 09
1ª recita ore 9,00 / 2ª recita ore 11,00
Quelli di Grock
IO ME NE FREGO!
Uno spettacolo sul bullismo
in collaborazione con l'ASL di Milano
regia di Valeria Cavalli e Claudio Intropido
Età consigliata: da 13 anni

scolastiche 22-23 gennaio 09 - ore 10,00
Cantieri Teatrali Koreja
PALADINI DI FRANCIA...
Spada avete Voi, Spada avete Io!
Vita disavventure e morte d'Orlando
e altri strani paladini
di Francesco Niccolini
regia di Enzo Toma
Età consigliata: da 11 anni

domenica 25 gennaio 09 - ore 18,30
scolastiche 26-27 gennaio
1ª recita ore 9,30 / 2ª recita ore 11,00
C.R.E.S.T

FORTUNELLO
Tratto dalla fiaba "I Tre Capelli d'Oro del Diavolo"
dei Fratelli Grimm
testo e regia di Francesco Zigrino
Età consigliata: 5-10 anni

scolastiche 26-27-28 febbraio 09 - ore 10,00
La Luna nel Pozzo
"SOGNO DI MEZZO..."
scusandoci con Shakespeare
regia di Robert McNeer
Età consigliata: da 11 anni

domenica 1 marzo 09 - ore 18,30
scolastiche 2-3 marzo 09
1ª recita ore 9,30 / 2ª recita ore 11,00
Accademia Perduta/Romagna Teatri
BANDIERA BALLATA PER UNA FOGLIA
tratto dal racconto "Bandiera" di Mario Lodi
regia di Claudio Casadio
Età consigliata: 6-10 anni

scolastiche 10-11-12 marzo 09 - ore 10,00
Teatro Minimo
PIC INTERREG IIIA GRECIA-ITALIA 2000-2006 Misura 3.2
"Terre Parlanti: Colloqui tra le Terre di Puglia e Grecia"
Assessorato alla Cultura di Santeramo in Colle
IUPITER
Un film teatrale su missili e bombe atomiche
di Michele Santeramo
Età consigliata: da 14 anni

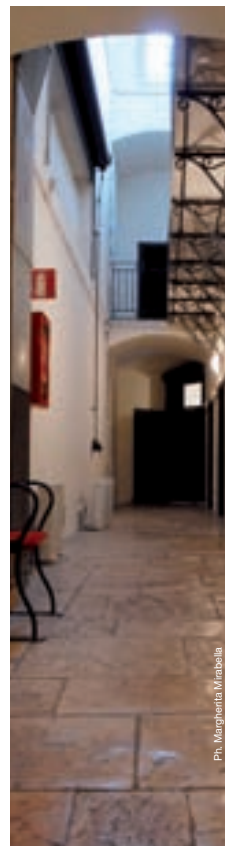
domenica 15 marzo 09 - ore 18,30
scolastiche 16-17 marzo 09
1ª recita ore 9,30 / 2ª recita ore 11,00
Accademia Perduta/Romagna Teatri
Tanti Così Progetti
IL LUPO E I SETTE CAPRETTI
regia di Danilo Conti e Antonella Piroli
Età consigliata: da 3 a 7 anni

domenica 22 marzo 09 - ore 18,30
scolastiche 23-24 marzo 09
1ª recita ore 9,30 / 2ª recita ore 11,00
TIB teatro
IL VOLO DI ICARO
regia di Daniela Nicosia
Età consigliata: 6-10 anni

domenica 26 aprile 09
1ª recita ore 17,30 / 2ª recita ore 19,00
scolastiche 27-28-29-30 aprile 09
1ª recita ore 9,30 / 2ª recita ore 10,30 / 3ª recita ore 11,30
Tra il dire e il Fare, Città di Barletta
STORIA INVENTATA
un giocattolo teatrale
ideazione e regia di Carlo Bruni
Età consigliata: 5-10 anni

CITTÀ di BARLETTA

Nicola Maffei, Sindaco di Barletta



Ph. Margherita V. Capobianco

Le credenziali di questa stagione teatrale sono ottime. Perentoriamente, senza giri di parole, sento di poter esprimere valutazioni lusinghiere sulla programmazione 2008/09 del "Curci". Allestire un cartellone di richiamo, condotto per mano da professionalità d'indiscusso prestigio, è un progetto complesso al quale soltanto figure di mestiere possono cimentarsi. I risultati, rilevanti, sintetizzano lo sforzo di questa Amministrazione per dare continuità, in ambito cittadino, alla tradizione teatrale e, più in generale, alla crescita culturale che se ne avvantaggia.

Abbiamo dunque moltiplicato le energie per ravvivare l'attività sul palcoscenico del "Curci": ci è parso semplicemente doveroso, perché un teatro comunale costituisce un patrimonio che non tutte le città possiedono o spingono a livelli appropriati d'investimento ed immagine. Lucidamente, abbiamo ritenuto coerente con la nostra filosofia di governo muoverci seguendo questo itinerario che ci premia grazie ad un programma maiuscolo, battistrada della prevedibile e auspicata condivisione del pubblico intergenerazionale che caratterizza la platea.

Affidando, come consuetudine, anticipazioni e approfondimenti sui singoli spettacoli alle parole della direttrice, mi limito a sottolineare l'adesione del Comune di Barletta al Progetto Residenza Teatrale Multipla "Profeta in Patria Sua", originata da un'intesa tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Puglia, Teatro Pubblico Pugliese.

Una formula che offre spazio e riflettori a compagnie e artisti del territorio, coltivando finalità formative e sviluppando in parallelo l'affermazione di giovani talenti. Una variante che apporta ulteriore interesse alle puntuali rappresentazioni di prosa e comico, alla sezione riservata alla musica, alla danza.

A proposito di danza, colgo l'occasione per sottolineare la partecipazione del barlettano Mauro de Candia, la cui proposta ha conosciuto la ribalta del festival della Biennale di Venezia. Ne sottolineo la presenza (senza dimenticare un altro concittadino: il regista Gianpiero Borgia, "nominato" di recente al Fringe Festival di Edimburgo per il premio Total Theatre Award nonché protagonista nell'ambito dell'innanzi citato Progetto di Residenza Teatrale Multipla), non per reprimibile e sorpassato provincialismo, ma esclusivamente per testimoniare la sincera e legittima soddisfazione della città che augura loro un'appagante carriera, che ci integri sempre più stabilmente negli itinerari dello spettacolo.

Credo con fermezza che Barletta meriti un teatro vivo, di alto profilo, improntato alla ricchezza dei temi, aperto all'innovazione e custode delle tradizioni. Ripeto: lavorando per il teatro investiamo, innegabilmente, per la formazione culturale della nostra società.

LE INFORMAZIONI su La Scena dei Ragazzi

La biglietteria è aperta due giorni prima di ogni spettacolo dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 17,30 alle 20,30. Nei giorni di apertura della biglietteria sono messi in vendita i biglietti degli spettacoli dell'intera stagione teatrale. Prenotazioni già aperte.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'UFFICIO TEATRO, via D'Aragona 95 - BARLETTA
Tel. 0883.331200 - Fax 0883.337339 (referente Carmela DILEO e Maria SGUERA).

ORARIO RAPPRESENTAZIONI

Matinée: ore 10,00 (eccetto variazioni indicate in programma)
Domenica: porta ore 18,00 - sipario ore 18,30

BIGLIETTERIA TEATRO CURCI

Corso Vittorio Emanuele - Tel./Fax 0883.332456/332522

UFFICIO TEATRO - Tel. 0883.331200

www.comune.barletta.ba.it/teatrocurci
teatrocurci@comune.barletta.ba.it

I PREZZI de La Scena dei Ragazzi

RASSEGNA PER LE SCUOLE programmata IN MATINÉE

Ingresso gratuito per gli accompagnatori e gli spettatori diversabili

SCUOLE MATERNE / ELEMENTARI / MEDIE INFERIORI - Posto unico	3,00
SCUOLE MEDIE SUPERIORI - Posto unico	6,00

RASSEGNA PER LE FAMIGLIE programmata DOMENICA POMERIGGIO

“DOMENICA INSIEME”

POSTO UNICO	7,00
SPETTATORI FINO A 14 ANNI	3,00

PROFETA IN PATRIA SUA
Teatri Abitati - Residenze teatrali in Puglia
Teatro Curci / La Compagnia delle Formiche
Associazione Culturale La Pecora Nera

Laboratorio Teatrale MNEMONIK@

La Memoria e la Contemporaneità



a cura di
La Compagnia delle Formiche
In collaborazione con
l'Associazione Culturale La Pecora Nera
con il sostegno di
Itaca International Theatre Academy
of Adriatic

Il progetto di **Residenza Teatrale Multipla** “Profeta in Patria Sua” (vedi pag. 24) è stato elaborato per avvicinare al Teatro nuove aree di pubblico, in particolar modo le generazioni più giovani. Si è pertanto individuato un tema di lavoro e studio centrale per l'intero progetto: “*I giovani ed il rapporto con la memoria nella contemporaneità*”, che favorisca appunto il confronto tra la Memoria - intesa come contenuto intrinseco del Teatro - e le nuove generazioni. Questo tema ha svolto una funzione di orientamento nella definizione dei contenuti e delle attività e rappresenterà - in fase di attuazione - il “Territorio Culturale” di confronto e lavoro per tutti coloro che saranno coinvolti

a vario titolo nelle numerose attività programmate.
L'obiettivo è quello di dar vita - mediante una modalità totalmente nuova di accesso alle attività teatrali - ad una nuova comunità teatrale: la **Tribù**. Oltre al Teatro Curci, verrà aperto un nuovo spazio detto **Tana** all'interno dei sotterranei del Castello di Barletta, in cui verranno ospitate numerose attività culturali per i giovani previste dalla Residenza.
Considerando che la Scuola resta ancora il luogo fondamentale di diffusione della cultura e del sapere, oltre che un importante contesto di socializzazione, la nostra proposta non poteva non coinvolgerla da protagonista. A tal fine, abbiamo progettato, accanto al consueto appuntamento di formazione teatrale al Curci, un modello di laboratorio teatrale da svolgersi con gli allievi degli Istituti scolastici di secondo grado di Barletta e dei paesi limitrofi che affronti le stesse tematiche su cui s'impenna *Profeta in patria sua*.

IL PROGETTO

Il mondo richiede in misura sempre maggiore la capacità di rielaborare la valanga d'informazioni che giornalmente ci investono attraverso i vari massmedia. La crisi del mondo contemporaneo risiede nell'incapacità di trasformare le informazioni in sapere. Nella frenesia del vivere quotidiano, nella rapidità del consumo veloce, il teatro ci invita all'*anamnesis*, ad una pausa, una ricerca nel proprio mondo interiore, nella storia di cui facciamo parte, nei luoghi che percorriamo, nella storia dell'arte e della cultura, nella mitologia e nel tempo che passa. Il teatro si rivela - dunque - lo strumento più efficace per dotare le nuove generazioni di strumenti necessari ad usufruire proficuamente della propria memoria, a comprendere l'importanza della trasformazione delle informazioni in esperienza e, quindi, in occasioni di crescita personale e culturale. Da queste riflessioni, nasce il progetto **MNEMONIK@ - Laboratorio teatrale sulla Memoria e la Contemporaneità**.

Obiettivi

L'attività è diretta ad acquisire e sviluppare i seguenti obiettivi:

- creazione di un gruppo/ensemble;
- sviluppo della creatività e della capacità di improvvisazione;
- maturazione dell'uso del linguaggio verbale;
- dimestichezza con la scena e conseguente presa di coscienza delle proprie capacità espressive;
- lo sviluppo della capacità di analisi e

interpretazione dell'opera d'arte testuale e performativa;

- acquisizione di una nuova chiave di lettura del materiale di lavoro che permetta agli allievi di trovare ulteriori stimoli all'approfondimento del programma didattico.

Metodologia

Il laboratorio si avvale di una metodologia che affonda le sue radici nella riconosciuta tradizione teatrale russa. Il metodo in questione offre un approccio al teatro fortemente ludico, semplice ed immediato. Strumento cardine del processo di apprendimento è il Training, insieme di esercizi che permette agli allievi di entrare in contatto con le leggi che regolano la scena. Il Training è abbinato alla pratica scenica e allo strumento dell'analisi del testo.

Testi

Un Classico della letteratura ferma il tempo e ci mostra la vita che fu: è un grande affresco che racchiude in sé la Storia che ci sta alle spalle. Ma quando è veramente un grande testo i suoi personaggi si staccano dal tempo per diventare archetipi umani e sintesi di un'umanità senza tempo.

Il teatro, stimolando la fantasia, aiuta l'allievo a "staccarsi" dalla struttura e dalla comprensione logica del testo permettendogli di dar vita ad un viaggio dapprima immaginario, ma che, prova dopo prova, prenderà forma concreta sul palco.

I formatori teatrali proporranno a docenti e allievi un rosa di opere inerenti il tema proposto tra cui scegliere il testo su cui lavorare.



INFORMAZIONI

Partecipazione / Durata / Luogo

Per tutti

Sarà attivato un laboratorio per un gruppo di massimo 20 partecipanti.

Per gli Istituti scolastici

Saranno attivati 5 laboratori MNEMONIK@ rivolti ai 5 Istituti scolastici aggiudicatari del bando di concorso esposto nel seguente paragrafo. Ogni laboratorio accoglierà un gruppo di massimo 20 allievi, di età compresa fra i 14 e i 18 anni, frequentanti classi diverse dello stesso Istituto.

Il laboratorio - a scelta della Scuola - potrà realizzarsi, in alternativa ai luoghi indicati (Tana e Ridotto del Teatro Curci) presso uno spazio dell'Istituto consono allo svolgimento delle lezioni.

Per tutti e per gli Istituti scolastici

Si prevedono 30 lezioni pomeridiane di 2 ore circa ciascuna, per un totale di 60 ore. Le lezioni si articoleranno nel periodo da Dicembre 2008 a Maggio 2009. Le lezioni avranno una cadenza prima settimanale e poi bisettimanale. Orari e giorni di frequenza saranno concordati con i partecipanti in base alle esigenze emerse.

I laboratori si svolgeranno nella Tana e nel Ridotto del Teatro Curci.

I formatori teatrali proporranno ai partecipanti una rosa di opere inerenti il tema proposto tra cui scegliere il testo su cui lavorare.

Costi e Iscrizioni

Il costo dei laboratori è comprensivo delle diarie e degli onorari dei formatori teatrali, della fornitura del materiale di cancelleria, scene, costumi, attrezzatura, service tecnico, imposte S.I.A.E.

Per tutti l'iscrizione al Laboratorio teatrale MNEMONIK@ ha un costo di Euro 170,00 comprensivi delle spese di assicurazione, rateizzabile in due versamenti.

Gli Istituti scolastici interessati al Laboratorio teatrale MNEMONIK@ possono accedere al prezzo ridotto di Euro 1000,00 + iva al 20%, partecipando al **Bando di Concorso "CINQUETRIBÙ"** che - in caso di aggiudicazione - permette alle 5 scuole vincitrici di divenire partner del progetto e di usufruire di tutti i privilegi previsti.

Il Bando di Concorso "CINQUETRIBÙ" è caricabile dai seguenti siti:

www.comune.barletta.ba.it/teatrocurci - www.itaca-academy.org.

Il pagamento dell'importo relativo all'intero costo del laboratorio avverrà da parte dell'Istituto scolastico entro e non oltre 15 giorni dalla data di conclusione del laboratorio stesso e potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a:

Compagnia delle Formiche Coop. r.l.

- BONIFICO BANCARIO su CONTO CORRENTE INTESTATO A:

Compagnia delle Formiche Coop. r.l. - Via Mongelli s.n. - 70033 - Corato (Ba)

Presso: Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Corato

IBAN: IT34 G053 8541 4700 0001 0999 283

La Compagnia delle Formiche rilascerà alla scuola la fattura fiscale comprovante l'avvenuto pagamento.

Per tutti e per gli Istituti scolastici

Presso le seguenti sedi sarà possibile inoltrare le singole iscrizioni e ritirare il bando di Concorso "CINQUETRIBÙ":

Ufficio Teatro Curci, via F. D'Aragona n. 95, Barletta

tel. 0883.331200 - fax 0883.337332 - referente Carmela Dileo

Compagnia delle Formiche, I.T.A.C.A., Viale E. Fieramosca n. 167, Corato

tel. 320.7408122 - referente Elisabetta Tonon - tonon@itaca-academy.org

BENEFIT

Tutte le Scuole e gli allievi partecipanti a MNEMONIK@ diventeranno automaticamente Istituti Partner/Membri della Tribù e potranno usufruire di tutti i BENEFIT previsti:

- Partecipazione al 1° Festival di Teatro Scuola di Barletta;
- **biglietto ridotto a 5,00 euro** per assistere agli 8 spettacoli della Rassegna di Teatro Contemporaneo Memorie di Domani programmati nella Tana del Castello;
- **biglietto ridotto studenti a 5,00 euro** per assistere agli spettacoli della Stagione teatrale al Curci programmati nella sezione **Workshop/Scorrerie Corsare**;
- partecipazione agli **eventi di massa** e ai *flash mob* previsti dal progetto *Profeta in patria sua*;
- servizio *Tam Tam: sms* a costi ridotti per comunicare con tutti i membri della Tribù;
- accesso al *Focolare web*, il blog della Tribù;
- sarà data inoltre la possibilità ad uno o due **studenti** dell'Istituto partner di esprimere la propria opinione come **critici** teatrali sul giornale *Fuori dai Denti*, quotidiano tematico comunale che uscirà per tutto il periodo del Festival.



CHI SIAMO

La Compagnia delle Formiche / Teatro dei Borgia

La Compagnia delle Formiche ha sede in Puglia ed è stata fondata nel 2001 da Gianpiero Borgia e Christian Di Domenico. Da anni impegnata in un'azione di promozione dei giovani talenti nel mercato nazionale e internazionale, la compagnia ha prodotto importanti spettacoli in Italia e all'estero partecipando a prestigiosi festival nazionali e internazionali (*Festival dei Due Mondi* di Spoleto; *Methodika*; *International Fringe Festival di Edimburgo*, dove ha ricevuto nel 2007 la Nomination come *Total Theatre Award Company* e nel 2008 la Nomination per *Edinburgh International Festival Award*).

Tra il 2001 e il 2008 produce e realizza: *Ippia* di Platone; *Diario di un killer sentimentale* di L. Sepulveda; *La casa di Bernarda Alba* di F. Garcia Lorca, vocazione di una puttana di N. Capra, *Ritratto di signora - Del Cavalier Masoch per intercessione della Beata Maria Goretti* di C. Bene; *Un Amleto di legno* di N. Capra; *Discriminazia* di N. Capra, M. Dammacco, M. Santeramo; *Escaping Hamlet* di N. Capra; *Inside Yerma* di F. Garcia Lorca.

Direzione Artistica

GIANPIERO BORGIA

2007 Nomination Total Theatre Award.

2008 Nomination Edinburgh International Festival Award.

Regista di Barletta, diplomato come attore

al *Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma*. Ha conseguito il *Master GITIS* diretto da Jurij Alschitz. Dirige *I.T.A.C.A. International Theatre Academy of Adriatic e La Compagnia delle Formiche*.

Ha partecipato a numerosi festival nazionali ed internazionali, mettendo in scena per primo dopo la morte di Carmelo Bene un suo testo inedito. Ha recentemente diretto Gigi Proietti in *Viva Don Chisciotte*.

Associazione Culturale La Pecora Nera / Teatro Scalo

Fondata da Michele Bia, regista e Franco Ferrante, attore, si è costituita nel 2000 per mettere insieme esperienze e professionalità differenti. Dopo vari anni impegnata nella promozione di attività e manifestazioni culturali di vario genere: spettacoli, produzioni cinematografiche, laboratori nelle scuole, repliche di spettacoli, fasi di studio sulle produzioni, corsi di formazione, la compagnia nel 2003 apre il centro teatrale "TEATROSCALO" a Modugno, per concretizzare la possibilità di realizzare una più vivace interazione fra cultura e territorio e di mettere in contatto realtà culturali e territoriali distanti (o poco comunicanti) fra loro. La collaborazione, oggi, con altre compagnie e strutture presenti in Puglia ed in altre regioni d'Italia è il risultato di un'attività produttiva e artistica, costante e duratura che riconosce nell'impresa dello spettacolo una componente fondamentale della crescita culturale del territorio. Particolarmente significativo a riguardo, è stato ed è il rapporto con le istituzioni pubbliche

e con imprese private, grazie alle quali l'Associazione ha potuto raggiungere obiettivi importanti sia dal punto di vista artistico che produttivo e organizzativo. In particolare nel 2007 la compagnia ha raggiunto risultati eccellenti vincendo il prestigioso premio *David di Donatello* e altri 40 premi in Festival nazionali e internazionali. Nel 2008 rappresenterà l'Italia nel *Festival Europeo Les Lutins du Court Metrage a Parigi*.

Direzione Artistica

CARLO BRUNI

È attualmente consulente per le attività culturali e la comunicazione della Città di Bari e cura la programmazione di prosa del Capoluogo pugliese (Teatro Piccinni). Già direttore artistico del Teatro del Mercato di Perugia (87/90), ha diretto il Teatro Kismet Opera dal '93 al 2004 e il Teatro Rossini di Gioia del Colle dal '97 al 2004. Attore, autore e regista, si è occupato a lungo di formazione, collaborando con le Università degli Studi di Perugia, Bologna e Bari. Attualmente in programmazione nazionale due sue opere: *Lezioni di Piano*, dall'omonimo film della Campion e *L'Amante*.

I.T.A.C.A.

International Theatre Academy of Adriatic
I.T.A.C.A. è la prima Accademia per la formazione teatrale accreditata di Puglia (accreditata dalla Regione Puglia nel 2004 come DGR n. 2023 del 29/12/04).

Ha realizzato numerosi progetti finanziati

dall'Unione Europea e da Regione Puglia tra i quali: *Dannati Maestri*, dedicato alla memoria di Carmelo Bene e conclusosi al Festival dei Due Mondi di Spoleto; *Macbeth Illusion*, realizzato con la partecipazione di artisti provenienti da dieci diversi paesi europei; il *Corso di Perfezionamento in Tecniche e Metodologie delle Arti Drammatiche*, interamente finanziato dalla Regione Puglia; *Master in Tecniche di Recitazione, Regia e Pedagogia teatrale*. Ha svolto **attività di formazione** all'interno di diverse scuole elementari, medie inferiori e superiori in ambito POF e PON, tra cui: Ist. Alberghiero Perotti Bari; Ist. Tec. Per geometri Nervi Barletta; L. Classico Laterza Putignano; IPSIA Putignano; IPSAR Castellana; L. Scientifico Canudo Cassano; L. Scientifico Federico II di Svevia Altamura. Inoltre ha svolto un ruolo organizzativo nelle **coproduzioni** internazionali a fianco di ProTel - Progetti Teatrali Internazionali: *The face of the XX century woman*, *International Director's colloquium*, *Inner Castles - International Theatre Laboratory*.

I formatori teatrali

Teatro dei Borgia/La Compagnia delle Formiche e *I.T.A.C.A.* si avvalgono della collaborazione di uno staff collaudato di esperti della formazione teatrale composto da attori e registi professionisti, pedagoghi, coreografi e musicisti, che hanno deciso di intraprendere la strada della ricerca teatrale, approfondendo un metodo dalle basi ormai consolidate ed all'avanguardia nella scena teatrale europea.



domenica 30 novembre 08,
ore 18.30 (familiare)

1-3 dicembre 08,
ore 10.00 (scolastiche)

2 dicembre 08,
I^a recita ore 9.30
II^a recita ore 11.00
(scolastiche)

Compagnia Menhir,
Città di Barletta

CHICCO RADICCHIO

soggetto di Azzurra
d'Agostino, Giulio De Leo,
Stefania D'Onofrio

drammaturgia
Azzurra d'Agostino

con Ilaria Davvanzo, Stefania
D'Onofrio, Giulio De Leo

costumi e oggetti scenici
Nunzia Guacci

assistenza alla coreografia
Rosellina Goffredo

regia e coreografia
Giulio De Leo

Età consigliata:
da 3 a 7 anni

Scuole consigliate:
infanzia e 1° ciclo primaria

che eravamo pieni di fiducia in due elementi: nella parola, che viene giocata ed esplorata nei suoi anfratti magici di ripetizione, rima, ritornello, indovinello; e nel movimento, nel gesto danzato, quale radice di una comunione più forte di ogni razionale spiegazione. Il tutto, orientato a una dimensione collettiva, alla possibilità di divertirsi nel far accadere *insieme ai bambini* questa storia.



Io me ne frego! è una storia che narra l'amicizia di due ragazzi che si conoscono fin dall'infanzia: il racconto svela un rapporto che nel tempo diventa oppressione di uno nei confronti dell'altro. Biglia, questo è il soprannome del più debole, si rende conto dei cambiamenti dell'amico, traviato da cattive compagnie, ma non vuole e non riesce a rompere il legame che li unisce, accettando dunque angherie e vessazioni. Allo stesso tempo l'altro procede inesorabile verso un tragico abbruttimento che lo porterà a non riconoscere più il confine fra il lecito e l'illecito. L'amicizia, che all'inizio era caratterizzata da una spensierata leggerezza, si incrina diventando una continua prevaricazione: le parole facili che scorrevano fra i due ragazzi diventano macigni e tutto sembra precipitare. Ma ad un certo punto Biglia, il sottomesso, trova il coraggio di dire no, di ribellarsi, rompendo il silenzio e ostacolando le malefatte del suo persecutore. Quelli di Grock, dopo aver affrontato il tema dell'anoressia e della diversità rispettivamente negli spettacoli Quasi perfetta e Senza coda, in questa occasione si dedicano ad un altro fenomeno sociale purtroppo dilagante: il bullismo. In molte scuole, in molti centri di aggregazione giovanile, spadroneggia indisturbato e spesso incoraggiato il bullo, un ragazzo o una ragazza che attraverso la violenza fisica e verbale, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, esercita il suo potere prevaricando i più deboli, umiliandoli, deridendoli e commettendo atti che ledono la dignità dell'individuo. Le gesta dei bulli, che in questo momento riempiono le pagine dei quotidiani, per molti anni sono state taciute e minimizzate, quasi a sostegno di quella tesi che vuole le prepotenze, fatte e subite, come una normale tappa della crescita, una fase necessaria nel passaggio all'età adulta. Per fortuna, si è capito che il bullismo è un fenomeno da contrastare fortemente, che produce vittime e può trasformare i ragazzi in futuri delinquenti. Inoltre, il vortice che i bulli con i loro atti produce coinvolge anche educatori, insegnanti, genitori e parenti, che con il silenzio, non fanno altro che legittimare e espandere. Per affrontare il problema con il giusto apporto "scientifico"

20-21 gennaio 09,
I^a recita ore 9.00
II^a recita ore 11.00
(scolastiche)

Quelli di Grock IO ME NE FREGO! Uno spettacolo sul bullismo

In collaborazione con
l'ASL di Milano

di Valeria Cavalli

con Andrea Battistella,
Antonio Brugnano

scene e luci
Claudio Intropido

musiche originali
Gipo Gurrado

consulenza scientifica
Nicola Iannaccone

regia Valeria Cavalli
e Claudio Intropido

Età consigliata:
da 13 anni

Scuole consigliate:
3^a media inferiore e superiori

è stata coinvolta la ASL di Milano e, in particolare, il dottor Nicola Iannaccone, autore del libro "Stop al bullismo". La sua collaborazione attiva con gli autori ha prodotto un testo ancor più verosimile e realistico, il cui obiettivo fosse la realizzazione di uno spettacolo chiaro, diretto, privo di retorica e moralismi, lontano da cliché televisivi o semplificazioni. Il linguaggio è sobrio, attuale, ispirato ma non condizionato dallo slang "giovanilistico" e la musica è una seconda voce perfettamente adeguata alle azioni dei protagonisti.

Chicco Radicchio è una fiaba danzata di carattere magico e allegorico dedicata alla primavera, alla nascita e alla fugacità dell'esistenza. Chicco Radicchio dopo aver riposato nella terra per un lungo e freddo inverno germoglia nel bel mezzo di una festa. È la festa di Primavera!

Le piante dei giardini, dei boschi, dei prati e tutti gli animali sono in subbuglio per il risveglio. Solo uno tra tutti è triste: è Chicco Radicchio. "Ma cos'hai? Perché non sei felice come noi?" gli chiedono di continuo gli steli di giglio, i ciliegi, le farfalle. Ma lui niente, mentre il mondo rinasce, lui si fa sempre più mogio. Un giorno infine Radicchio si confessa alla sua più cara amica, una farfallina gialla di prato, certo che lei lo potrà capire.

Radicchio è triste perché lui non fiorisce come tutti gli altri, non vola come le farfalle e rimane un semplice radichchio di campo. La farfallina allora gli consiglia di rivolgersi alla fata della luce, che ha il potere di far fiorire tutto quello che tocca. Ma solo pochi possono accedere a parlare con lei: solo coloro che riusciranno a battere i tre invisibili draghi che la proteggono: Buio, Nebbia e Cecità.

Radicchio supera le prove e incontra Luce, che gli concederà di diventare un fiore, ma per un tempo brevissimo: il fiore sboccherà al mattino presto e sfiorirà a mezzogiorno. Chicco Radicchio diventa così la più superba delle rose.

Intanto la farfallina gialla vola in lungo e in largo per tutti i campi di fiori del mondo in cerca del suo amico Chicco Radicchio, le forze stanno ormai per mancarle quando decide di riposarsi in un roseto di migliaia di magnifiche rose rosse. Fra tutte le rose però solo una profuma di radichchio di campo: è Chicco Radicchio! Potranno giocare fino a sciogliersi insieme sotto il sole di mezzogiorno.

Note dell'autrice... un racconto degli inizi, che contengono poi una fine, e un nuovo inizio. Raccontare una storia su qualcosa che comincia è una festa, un atto di gioia che racchiude gioiosamente in sé anche la fugacità e la fine delle cose. Per vivere questa festa abbiamo capito



22-23 gennaio 09, ore 10.00
(scolastiche)

Cantieri Teatrali Koreja
**PALADINI DI
FRANCIA...**
**Spada avete Voi,
Spada avete lo!**

**Vita disavventure e
morte d'Orlando e
altri strani paladini**

di Francesco Niccolini

con Silvia Ricciardelli, Angela
De Gaetano, Carlo Durante,
Fabio Tinella

assistente alla regia Tonio De
Nitto

ideazione scene Iole Cilento

realizzazione scene Porziana
Catalano

luci Angelo Piccinni

regia Enzo Toma

Età consigliata: da 11 anni

Scuole consigliate: media
inferiore e superiori

È disponibile una scheda
didattica di approfondimento
dello spettacolo



domenica 25 gennaio 09,
ore 18.30

26-27 gennaio 09,
I^a recita ore 9.30
II^a recita ore 11.00
(scolastiche)

C.R.E.S.T.
FORTUNELLO

Tratto dalla fiaba "I Tre
Capelli d'Oro del Diavolo"
dei Fratelli Grimm

testo di Francesco Zigrino

con Delia De Marco, Cilla
Palazzo, Mino Zigrino

musiche Angelo Lo Sasso

scene e costumi Cristina Bari

regia Francesco Zigrino

Età consigliata:
5-10 anni

Scuole consigliate:
ultimo anno materna
e primaria

La raccolta delle favole dei fratelli Grimm continua, a distanza di tre secoli, a fornire materiale per le fantasie dei bimbi, per il lavoro degli educatori, per l'immaginazione degli artisti di tutte le arti. "I tre capelli d'oro del diavolo", nella raccolta la numero 29, sembra essere un condensato di tutti i luoghi, di tutti i personaggi, di tutte le trame. Con in più un'ironia che giunge al limite del disincanto. Dalle note di regia: "Siamo convinti che nel bambino di oggi ci sia, ben vivo, lo stesso bambino di sempre: un animaletto curioso, sempre pronto a stupirsi, con fame di nuovi territori e di nuove avventure. E allora abbiamo voluto offrire a questo bimbo un gioco teatrale lieve, rapido, esatto (al limite del disegnato).

Per questo il testo è recitato in versi, accatastando rime su rime, sciorinando davanti al pubblico la lunga sequenza di passaggi di scena e di incontri strani e bizzarri nei quali incorre Fortunello, il nostro bambino nato con la camicia della fortuna".

Fortunello corre in un teatrino giocattolo, di quelli con cui si giocava fino agli anni '50. Fortunello, insieme agli altri innumerevoli e buffi personaggi, in cuor suo, recita con l'animo di essere dalla parte del suo pubblico.

Fortunello aspira ad essere tutto il pubblico e di muoversi nella sua favola così come qualsiasi bimbo vi si muoverebbe: con stupore appunto, con allegria, senza ombre e incertezze.



26-27-28 febbraio 09,
ore 10.00
(scolastiche)

La Luna nel Pozzo
**“SOGNO DI
MEZZO...”**
**scusandoci con
Shakespeare**

con Elena Giove, Mirko
Lodedo, Paola Calogero,
Nico Masciullo

musiche Mirko Lodedo

scenografia e luci
Michelangelo Campanale

costumi Jola Opsteeg

regia Robert McNeer

Età consigliata:
da 11 anni

Scuole consigliate:
media inferiore
e biennio superiore



domenica 1 marzo 09,
ore 18.30

2-3 marzo 09,
I^a recita ore 9.30
II^a recita ore 11.00
(scolastiche)

Accademia Perduta /
Romagna Teatri
**BANDIERA
BALLATA PER
UNA FOGLIA**

tratto dal racconto
“Bandiera” di Mario Lodi

con Mariolina Coppola,
Maurizio Casadio

allestimento scenico Marcello
Chiarenza

regia Claudio Casadio

Età consigliata:
6-10 anni

Scuole consigliate:
primaria

Nel sogno, il bosco è un luogo di trasformazione. Chi vi entra ne esce cambiato.

Nel “sogno” di Shakespeare sono raccontati con una metafora i cambiamenti che affrontano i ragazzi durante l’adolescenza. Il bosco onirico è incantato: invita al lasciarsi andare, all’arrampicarsi, al nascondersi, all’innamorarsi. Ma fa anche paura: è abitato da esseri inquietanti, ombrosi, e ci si perde facilmente.

Nel “Sogno di una notte di mezz’estate”, c’è la storia esemplare dell’innamoramento nel bosco.

L’amora è una grande emozione che però ne porta con sé altre travolgenti, paurose. Il sogno può così trasformarsi in incubo. I clown sono la chiave dello spettacolo. Il clown, come l’adolescente, vive la sua vita senza filtri, ogni emozione, per quanto fuggevole, è vissuta in pieno.

L’amore, per loro, è un fulmine, una tempesta che stravolge, e Shakespeare esamina quest’amore con una precisione clinica. Spesso l’amore non è ricambiato, naturalmente: quello dei giovani nel bosco diventa una specie di “toccata e fuga” notturna. Anche qui vediamo il ragazzo, che cresce attraverso costanti cambiamenti, prendendo e abbandonando atteggiamenti ed alleanze con una velocità che gli adulti trovano spesso vorticoso.

Ma quella nel bosco è pur sempre una commedia, e lo sguardo divertito delle fate aiuta a vedere il tutto per quello che è: una bella follia, mentre i clown con le loro confusioni, ci ricordano che può essere più utile un buon cuore che non una buona testa.

Raccontano quattro clown, con il loro modo buffo e tenero, con l’immagine, con la musica (di composizione originale), con le arti marziali e le danze goffe, creando uno spettacolo allo stesso tempo forte e delicato, seriamente ironico.

Un raggio di sole che buca la “coperta grigia” del cielo dà l’avvio alla storia. Puntuale, ogni anno, quel raggio di sole porta la primavera, risveglia la natura addormentata, scioglie l’acqua del ruscello e fa sbocciare sugli alberi le gemme che poi diventano foglie.

Protagonista della storia è proprio una foglia di ciliegio, Bandiera. Aggrappata alla cima del ramo più alto, tenace, coraggiosa, curiosa, attraversa le stagioni della vita, osa sfidare il suo tempo naturale e, mentre le altre foglie salutano lei e l’albero lasciandosi trascinare dal vento spazzino dell’autunno, Bandiera resiste solitaria e muta perché vuole vedere “cosa c’è dopo”, scoprire l’inverno, l’aria fredda ed il grande lenzuolo bianco che ricopre il mondo che si è addormentato. Quando un nuovo raggio di sole tornerà ancora a scaldare la terra, Bandiera potrà raccontare alle piccole sorelle che stanno nascendo della sua grande avventura e salutarle per sempre. Ora toccherà a loro. Sulla scena due personaggi senza tempo, un uomo e una donna, un po’ narratori e un po’ clown, sono testimoni dello svolgersi delle quattro stagioni.

Di grande impatto le immagini create con l’uso di piccoli oggetti e semplici effetti di luce, che danno magicamente vita ad un mondo fatto di germogli che si illuminano, di fiori che cadono, di notti estive con cicale, di foglie spazzate dal vento.

La musica originale è suonata dal vivo e si ispira alla tradizione popolare sottolineando i momenti poetici o giocosi della storia attraverso fisarmonica, sax tenore, sax soprano, xilofono, flicorno contralto.



La situazione è grave ma non è seria.
(E. Flaiano)

Questa è una storia comica, perché parla di bombe nucleari. Che, in realtà, non sono molto comiche. Ma se si pensa che all'inizio degli anni '60 le bombe atomiche stavano sulla Murgia, in mezzo ai pastori e alle pecore, allora c'è da scompisciarsi dalle risate. C'erano 30 missili alti 27,5 metri, ciascuno con dentro una bomba atomica di potenza cento volte superiore alla bomba lanciata su Hiroshima. Questa è la storia di un tecnico che viene chiamato a fare una riparazione sulla fiancata di un missile. Arriva a 15 metri di altezza e, vuoi il vento vuoi l'emozione, perde l'equilibrio e cade. I rapporti degli americani, installatori dei missili con il consenso della politica italiana, dicono che il povero cristo cadendo da 15 metri si "è procurato qualche escoriazione". I rapporti. Perché in America quei rapporti adesso sono consultabili da tutti. Quello è un paese nel quale i segreti di stato, dopo un po', smettono di essere segreti. Per noi, quel tecnico torna a casa e non dice più nemmeno una parola, e ci mette una notte intera per morire, senza parlare, affascinato dalla bellezza di quel missile che per poco tempo ha avuto davanti. Di questa storia fanno parte la crisi di Cuba, il presidente americano e quello russo, gli aerei che erano già partiti per dare avvio ad un attacco atomico, la Murgia, le pecore... Lo spettacolo è pensato come la sonorizzazione dal vivo di un film. La narrazione e la musica vengono da una specie di sala di doppiaggio che si trova sotto un grande telo sul quale vengono proiettate immagini e personaggi che riguardano le bombe. Gli esperimenti svolti dagli americani negli anni 50, qualche esplosione, le facce di improbabili testimoni, l'uomo che muore, sua moglie, le pecore, su tutto questo abbiamo cercato di innestare la nostra narrazione, ancora una volta interessati a come si possa portare in teatro una maniera di narrare che, per la vicinanza con la musica e le immagini, scardini il linguaggio classico della narrazione e costruisca

10-11-12 marzo 09,
ore 10.00
(scolastiche)

Teatro Minimo
PIC INTERREG IIIA
GRECIA-ITALIA 2000-
2006 Misura 3.2 "Terre
Parlanti: Colloqui tra le
Terre di Puglia e Grecia"
Assessorato alla Cultura di
Santeramo in Colle

IUPITER un film teatrale su missili e bombe atomiche

di Michele Santeramo

con Michele Santeramo,
Giorgio Vendola, Marcello
Zinni

musiche di Giorgio Vendola
e Marcello Zinni

Età consigliata:
da 14 anni

Scuole consigliate:
medie superiore

in scena relazioni.

Pare che il teatro sia vivo solo quando mette in scena le conseguenze dei fatti. Se è così, noi raccontiamo una storia accaduta negli anni 60, e chiudiamo con una piccola denuncia, piccola piccola: pare che le bombe nucleari stiano nuovamente sulla murgia. E noi possiamo raccontare, con un paradosso, le conseguenze di questa attuale situazione, semplicemente raccontando quel che è accaduto quasi 50 anni fa. È una storia comica, accaduta sulla Murgia. A proposito: la Murgia è in Italia.



Prosegue il percorso di TCP sulla fiaba classica con Il lupo e i sette capretti nella versione dei fratelli Grimm, che sembra essere la più conosciuta: sei ingenui capretti finiscono nella pancia del lupo. Solo il più piccolo sfugge alla sua bocca vorace. Insieme alla mamma, con astuzia e coraggio, salverà i fratellini...

Questa fiaba è il punto di partenza di un lavoro che ha portato TCP ad una messa in scena con figure nella quale, parallelamente alla ricerca sul linguaggio della favola con le sue tante sfumature, approfondisce il lavoro sulle tecniche di animazione che da sempre caratterizzano le sue produzioni.

Inoltre Il lupo e i sette capretti succede alle precedenti produzioni "I tre porcellini" e "Cappuccetto Rosso" creando un percorso sulla figura del lupo e di tutto quello che essa rappresenta nell'immaginario semplice e istintivo dell'infanzia e più complesso ed elaborato dell'età adulta.

Ne Il lupo e i sette capretti c'è l'inesperienza e l'ingenuità di sette caprettini che non conoscono il mondo e che si fidano delle apparenze...

C'è la paura, c'è l'indifferenza, c'è il quieto vivere da parte di altri personaggi della storia che pur intuendo i progetti del lupo, conosciuto come pericoloso, non ne ostacolano l'operato. C'è il camuffamento della voce, c'è il cambiamento di aspetto del lupo. C'è il divorare.

C'è la casualità per cui sei capretti vengono divorati e uno si salva. C'è il settimo capretto, per fortuna, a raccontare alla mamma quello che è successo. C'è il disperato ed efficace tentativo di mamma capra che non solo salva la prole, ma che neutralizza la minaccia. C'è la pancia del lupo che viene aperta con un taglio, l'estrazione di coloro che sono stati divorati. C'è l'ingordigia del lupo che troppo in fretta ha divorato i capretti e che quindi non riesce ad assimilarli, ma dai quali è appesantito. C'è la sostituzione dei capretti nella pancia del lupo con grossi sassi. C'è il lupo che perisce, annegando in un fiume al quale si era avvicinato per dissetarsi. C'è il ricordo della brutta avventura che sarà insegnamento per il futuro.

domenica 15 marzo 09,
ore 18.30

16-17 marzo 09,
I^a recita ore 9.30
II^a recita ore 11.00
(scolastiche)

Accademia Perduta /
Romagna Teatri
Tanti Così Progetti
**IL LUPO E I
SETTE CAPRETTI**

con Danilo Conti,
Antonella Pirolì

regia Danilo Conti e
Antonella Pirolì

Età consigliata:
da 3 a 7 anni

Scuole consigliate:
infanzia e 1° ciclo primaria

C'è la ricostituzione del piccolo gruppo che, facendo tesoro dell'avventura trascorsa, riacquista la felicità.



domenica 22 marzo 09,
ore 18.30

23-24 marzo 09,
I^a recita ore 9.30
II^a recita ore 11.00
(scolastiche)

TIB Teatro
**IL VOLO
DI ICARO**

con Vania Bortot, Labros
Mangheras

scene Gaetano Ricci

costumi Silvia Bisconti

assistente alla regia Lorena
Casol

luci e suono Francesco
d'Altilia

scenotecnico Luigino
Marchetti

regia Daniela Nicosia

Età consigliata:
6-10 anni

Scuole consigliate:
primaria



domenica 26 aprile 09,
I^a recita ore 17.30
II^a recita ore 19.00

27-28-29-30 aprile 09,
I^a recita ore 9.30
II^a recita ore 10.30
III^a recita ore 11.30
(scolastiche)

Tra il dire e il Fare,
Città di Barletta

**STORIA
INVENTATA
Un giocattolo
teatrale**

scritto e diretto da Carlo
Bruni

scene Giuliano Di Cesare

pupazzi Compagnia
Burambò

Spettacolo itinerante di teatro
di figura per un numero
limitato di spettatori

Età consigliata:
5-10 anni

Scuole consigliate:
infanzia e primaria

Un papà e suo figlio. L'alchimia di un legame profondo che dalla prima infanzia ci accompagna per tutta la vita. Nella nostra storia il papà si chiama Dedalo, fa l'inventore e passa ore e ore rinchiuso nel suo studio, mentre il piccolo Icaro, il figlio, *occhioni azzurro cielo spalancati*, lo osserva curioso, discreto e a tratti indiscreto... Aspetta Icaro, come ogni bambino, aspetta il tempo che il papà potrà dedicargli... aspetta la passeggiata della sera sulla scogliera, insieme, papà e figlio, nel vento. Lassù il papà gli ha rivelato i segreti delle api e le sue segrete ambizioni e in quelle sere, Icaro si è sentito felice... Finché un giorno - imprigionati entrambi da Minosse, il terribile re di Creta che accusa Dedalo di tradimento - padre e figlio, si ritroveranno insieme con una infinità di tempo da condividere. Loro due soli, i soli prigionieri del labirinto, la prigione a cielo aperto, inventata dallo stesso Dedalo, da cui è impossibile uscire. *Ma tu papà puoi tutto! Sei il mio papà e sei anche inventore, dai inventa un'invenzione... trova la soluzione!* Ora Dedalo e Icaro, occhi negli occhi, soli, sotto *quell'azzurro cielo di quel cielo speciale, cielo di Grecia, che se alzi un dito ti pare che lo puoi toccare*, cercano insieme una via d'uscita. Ora padre e figlio sono davvero insieme, perché insieme progettano il loro futuro...

Questa "storia inventata" è uno spettacolo nato da un laboratorio per attori svolto al Teatro Curci di Barletta, rappresentato in anteprima con gli allievi del laboratorio e in seguito rallestito con attori professionisti per una sua distribuzione. I bambini, dai 5 agli 11 anni, divisi in gruppi di circa trenta, hanno intrapreso un itinerario nei luoghi del racconto, incontrando i personaggi e condividendo la loro avventura. Al lavoro d'attore si associa il teatro di figura, dando corpo, con la guida e regia di Bruni, a una fantastica esperienza emozionale. Il viaggio intrapreso, percorrendo ed esplorando gli spazi del teatro all'italiana, è una ricerca dei sentimenti perduti. Nel primo quadro l'azione si svolge in una camera ardente in cui si piange la morte di Giovannino e qui, il custode bigliettaio, cioè l'aiutante magico, invita ad affrontare la prova del dramma, previa preparazione nella stanza segreta, dove vengono distribuite divise, "armi" e piccole parole magiche. Tutta la ricerca si srotola in una foresta incantata, piena di incontri insidiosi. In fondo si trova l'albero dei sentimenti perduti, ma prima di ricevere la sua collaborazione uno spaventoso mostro aggredisce i ragazzi. Per combatterlo i ragazzi dovranno usare una delle "armi" difensive date in dotazione. Finalmente si possono raccogliere i sentimenti perduti, ma bisogna sceglierne tre. La via del ritorno è difficoltosa: si apre sul tronco dell'albero un tunnel misterioso che porta nella tana di Matilde la vecchia. Qui i ragazzi impareranno che avere dei sentimenti è importante ma non basta: bisogna saperli adoperare. L'ultima sfida viene indicata dalla Vecchia: il muro delle parole (verbi), e solo una serve a ridestare Giovannino, il mattone che permette l'uscita e ridà vita al piccino. L'arduo è scegliere dalla cesta la parola-arma giusta... riusciranno i nostri eroi a risvegliare Giovannino?

IL CARTELLONE SERALE



TEATRO CURCI

Stagione 2008/09

PROFETA in PATRIA SUA MEMORIA E CONTEMPORANEITÀ



TEATRO CURCI
BARLETTA
Stagione teatrale 2008/09

ORARIO RAPPRESENTAZIONI:

Porta ore 20,45 - Sipario ore 21,00
Domenica: Porta ore 18,00 - Sipario ore 18,30

PROSA

21-22-23 novembre 08
a-ArtistiAssociati
MILVA
LA VARIANTE DI LÜNEBURG
fabula in musica
con Walter Mramor

12-13-14 dicembre 08
Teatro Eliseo
Leo GULLOTTA
IL PIACERE DELL'ONESTÀ
di Luigi Pirandello
regia di Fabio Grossi

19-20-21 dicembre 08
DoppiaEffe
Mariano RIGILLO
Anna Teresa ROSSINI
ROMOLO IL GRANDE
di Friedrich Dürrenmatt
regia di Roberto Guicciardini

9-10-11 gennaio 09
Diana O.r.i.s
Carlo GIUFFRÈ
IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ
di Eduardo De Filippo
regia di Carlo Giuffrè

30-31 gennaio - 1 febbraio 09
La Contemporanea
Ottavia PICCOLO
LA COMMEDIA DI CANDIDO
di Stefano Massini
regia di Sergio Fantoni

13-14-15 febbraio 09
Regione Puglia, Città di Barletta,
Associazione Culturale La Pecora Nera
Nunzia ANTONINO
Ippolito CHIARELLO
Christian DI DOMENICO
Franco FERRANTE
Michele SINISI
I REDUCI
di M. Bia, C. Bruni, M. Santeramo
regia di Carlo Bruni

6-7-8 marzo 09
Scotti Bros
Enzo IACCHETTI
GIACOMO CASANOVA
ideato e scritto da Massimo Navone. Enzo
Iacchetti e Francesca Angeli

17-18-19 aprile 09
FUORI ABBONAMENTO
Regione Puglia, Città di Barletta,
La Compagnia delle Formiche
CHI ERA DAVVERO R.T. FEX
liberamente tratto dal romanzo "Non muore
nessuno" di Sergio Claudio Perroni
regia di Gianpiero Borgia

COMICO

Non solo ridere

29 gennaio 09
Kraussner entertainment
Daniele LUTTAZZI
DECAMERON
Politica, Sesso, Religione e Morte
di e con Daniele Luttazzi

20 febbraio 09
Laboratori Flegrei Produzioni Spettacoli
Marina CONFALONE
Pino STRABIOLI
CAPASCIACQUA
di Luciano Saltarelli e Marina Confalone
regia di Marina Confalone

14 marzo 09
ADR
DADO
ONESTO MA NON TROPPO
musiche e testi di Dado
regia di Augusto Fornari

DANZA

In punta di piedi a teatro

18 gennaio 09
Pneuma Dance Theater/Aerte&Balletto,
Biennale di Venezia, Città di Barletta,
Regione Puglia
Mauro DE CANDIA
CHAIN OF FEATHERS
regia e coreografia di Mauro de Candia

29 marzo 09
Daniele Cipriani Entertainment
LIMÓN DANCE COMPANY
CENTENARIO DALLA NASCITA
DI JOSÉ LIMÓN
coreografie di José Limón, Doris Humphrey,
Jiri Kylián, Lar Lubovitch

DANZA/MUSICA

18 dicembre 08
Musica Per Roma Fondazione
Ambrogio SPARAGNA
Micha VAN HOECKE
SINFONIA PER LA TARANTA
con i danzatori dell'Ensemble di Micha Van
Hoecke
con l'Orchestra Popolare Italiana
dell'Auditorium Parco della Musica
direzione musicale Ambrogio Sparagna
coreografia e regia di Micha Van Hoecke

MUSICA

Suoni Senza Frontiere

29 novembre 08
Ater
OMAGGIO
A DOMENICO MODUGNO
UOMINI IN FRAC
un progetto di Peppe SERVILLO
e Furio DI CASTRI

4 aprile 09
Kino Music
MICHAEL NYMAN BAND
50.000 PHOTOS CAN'T BE WRONG

CONCERTISTICA

7 dicembre 08
Ass. Amici della musica "M. Giuliani"
MOSCOW STATE RADIO AND TV
SYMPHONY ORCHESTRA
M. GLINKA, N. RIMSKY-KORSAKOV,
P. I. CIAIKOVSKI
direttore Nicola Giuliani

28 dicembre 08
Ass. Cultura e Musica "G. Curci"
CONCERTO DI CAPODANNO
I GRANDI VALZER VIENNESI
con l'Orchestra Filarmonica della Radio
Televisione di Kiev
direttore Volodymyr Syrenko

27 gennaio 09
Ass. Amici della musica "M. Giuliani"
Peter TIBORIS
Pasquale IANNONE
LUDWIG VAN BEETHOVEN
con l'Orchestra Sinfonica della Provincia di
Bari
Pianista Pasquale Iannone
Direttore Peter Tiboris

9 maggio 09
Ass. Cultura e Musica "G. Curci"
FINALISTI del 12° CONCORSO
PIANISTICO INTERNAZIONALE
"Premio Mauro Paolo Monopoli"
CONCERTO SINFONICO

DOMENICA INSIEME

La scena dei Ragazzi 2008/2009

domenica 30 novembre 08
Compagnia Menhir, Città di Barletta
CHICCO RADICCHIO
regia e coreografia di Giulio De Leo

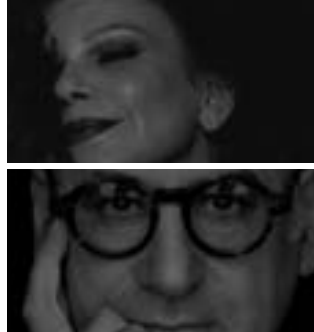
domenica 25 gennaio 09
C.R.E.S.T
FORTUNELLO
regia di Francesco Zigrino

domenica 1 marzo 09
Accademia Perduta/Romagna Teatri
BANDIERA BALLATA
PER UNA FOGLIA
regia di Claudio Casadio

domenica 15 marzo 09
Accademia Perduta/Romagna Teatri
Tanti Così Progetti
IL LUPO E I SETTE CAPRETTI
regia di Danilo Conti e Antonella Piroli

domenica 22 marzo 09
TIB teatro
IL VOLO DI ICARO
regia di Daniela Nicosia

domenica 26 aprile 09
1ª recita ore 17,30 - 2ª recita ore 19,00
Tra il dire e il Fare, Città di Barletta
STORIA INVENTATA
ideazione e regia di Carlo Bruni



PROFETA in PATRIA SUA

Teatri Abitati - Residenze teatrali in Puglia

Teatro Curci / La Compagnia delle Formiche
Associazione Culturale La Pecora Nera

Annalisa Delvecchio, Direttore del Teatro Curci

La Stagione Teatrale al Curci compie la decennale programmazione sotto la mia direzione con l'approdo ad un progetto culturale, coltivato con cura nel corso di questi anni, che giunge alla sua realizzazione in occasione della celebrazione di questo importante compleanno.

L'obiettivo, perseguito con determinazione in questi dieci anni, orientato ad indirizzare compagnie professionali pugliesi di produzione a svolgere attività artistica nel Teatro Curci, giunge a compimento con il progetto di **Residenza Teatrale Multipla** "Profeta in Patria Sua".

La realizzazione di questo progetto è stata possibile grazie all'opportunità offerta dai partner istituzionali sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro per la promozione della cultura nel Mezzogiorno (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese), colta con sensibilità e impegno da questa Amministrazione.

La Residenza Multipla al Curci consente di trasformare il teatro da semplice luogo di spettacolo in una funzionale *Casa del Teatro* abitata da chi ne può vantare prioritario diritto, ovvero da artisti di teatro del nostro territorio.

Il Teatro Curci, ma anche i locali del Castello, ospiteranno da luglio 2008 a novembre 2009 la **Compagnia delle Formiche** del regista barlettano Gianpiero Borgia e la **Compagnia Pecora Nera** per la regia di Carlo Bruni, in una gestione pubblico-privata dell'attività

teatrale in concertazione con l'intervento comunale guidato dalla mia direzione.

Il teatro, abitato dalle due Compagnie teatrali, si trasformerà da luogo di programmazione di spettacoli in cantiere dove gli spettacoli si producono, ampliando il pubblico ed intensificando l'attività di formazione. **Memoria e Contemporaneità** è il tema centrale del progetto, che riconosce al rituale scenico la celebrazione della memoria come recupero della tradizione e del vissuto collettivo e individuale, rielaborato in linguaggi e contenuti contemporanei.

Sarà realizzato un ampio e articolato progetto artistico teso alla multidisciplinarietà delle arti sceniche, al rinnovamento dei linguaggi teatrali con riferimento alla drammaturgia contemporanea, al recupero delle tradizioni storiche ed alla valorizzazione dei luoghi architettonici della zona.

Saranno messe in campo nuove strategie promozionali di fidelizzazione della giovane generazione, attraverso l'attrazione degli studenti verso un teatro che parli il loro linguaggio e tramite un'intensa e capillare proposta di formazione teatrale.

La **Tana** sarà lo spazio destinato alla programmazione di piccoli spettacoli di teatro-off nei sotterranei del Castello; **scorriere corsare** saranno le azioni organizzate per "l'assalto" della giovane generazione al Curci mediante percorsi di visione guidata di alcuni spettacoli in stagione e con la partecipazione a workshop condotti dagli artisti in scena a teatro. Particolari agevolazioni

d'ingresso saranno riconosciute ai giovani allievi-spettatori che daranno vita alla **Tribù**.

Con questo sistema di residenza le due compagnie pugliesi, che da tempo investono la loro professionalità artistica su Barletta, avranno l'opportunità di stabilizzare i processi di produzione, offrendo al **Teatro Curci** la molteplice identità artistica di **centro di produzione** e alla città il radicamento della professione e della cultura teatrale nei luoghi architettonici di sua appartenenza.

Progetti di respiro **nazionale** espressi dal contesto di residenza renderanno visibile l'attività teatrale barlettana oltre i confini della nostra provincia, svolgendo una funzione promozionale della Città e della Regione anche in **ambito internazionale**, attraverso la presentazione delle nuove produzioni realizzate al Curci in prestigiosi contesti italiani ed esteri.

Nell'ambito di questo progetto culturale complesso e vario, i due attesi debutti di nuova drammaturgia, *I Reduci* della compagnia La Pecora Nera e *Chi Era Davvero R.T. Fex* de La Compagnia delle Formiche, saranno programmati in piena stagione.

Accanto all'innovazione espressa da queste giovani compagnie pugliesi, la stagione presenterà in rassegna i protagonisti della scena italiana, grandi artisti rappresentanti della tradizione o impegnati nella ricerca della teatralità in scenari multidisciplinari.

Una programmazione differenziata per temi e linguaggi che vuole far pensare, ma anche divertire.

Ad aprire la stagione **Milva**, raffinata interprete della scena internazionale, con una "fiaba in musica" tradotta dal best seller letterario *La variante di Ljufneburg* per un suggestivo spettacolo con ensemble di voci e strumenti.

Leo Gullotta continua a dar voce alle commedie di Pirandello con il suo debutto nello spettacolo *Il piacere dell'onestà*. **Mariano Rigillo** si dedica alla drammaturgia del Novecento scegliendo una grottesca commedia di Dürrenmatt ambientata sulla fine dell'impero romano d'occidente, d'impatto attuale per i riferimenti alla corruzione morale e politica. Sarà presente la scena napoletana con una commedia di Eduardo affidata ad uno dei suoi più applauditi interpreti **Carlo Giuffrè**, premiato per questo spettacolo col Biglietto d'Oro consegnato al recente Festival di Spoleto. In omaggio alla celebrazione del 250° compleanno del *Candido* di Voltaire, una sua trasposizione teatrale irriverente e derisoria nei confronti dell'Illuminismo di cui è protagonista nel ruolo di una donna forte e decisa, femminista ante-litteram, **Ottavia Piccola**. Appuntamento vivace e di sicuro divertimento la commedia musicale, genere molto favorito dal

pubblico, ispirata all'autobiografia di Casanova con interprete il celebre attore comico **Enzo Iachetti**. La dimensione internazionale sarà proposta in stagione per la danza con la compagnia americana **Limón Dance Company's**, che celebra il centenario della nascita del coreografo della modern dance, e per la musica con l'ensemble del M° **Michael Nyman**, divenuto famoso presso il grande pubblico per la composizione delle colonne sonore per i registi Peter Greenaway e Jane Campion (*Lezioni di Piano*). Di respiro internazionale, seppur nutriti della cultura delle nostre origini, e provenienti dal debutto in prestigiosi festival nazionali gli altri appuntamenti in rassegna: per la danza il barlettano **Mauro de Candia** con la sua creazione *Chain of Feathers* andata in scena questa estate alla Biennale di Danza Internazionale di Venezia; il coreografo **Micha van Hoecke** insieme con il compositore **Ambrogio Sparagna** per uno spettacolo di musica e danza ispirato alla tradizione della taranta; infine un concerto *in omaggio a Domenico Modugno* per un progetto a cura di **Peppe Servillo**, eseguito con un ensemble musicale di affermati artisti, questi ultimi appuntamenti entrambi creazioni presentate alla recente edizione di Ravenna Festival.

A soddisfare le richieste di un pubblico ampio l'attesa rassegna di teatro comico alterna commedie a recital di autori ed interpreti di acquisita fama: **Luttazzi, Dado e Marina Confalone**.

A questa programmazione si aggiunge la rassegna di teatro ragazzi programmata in matinée per le scuole di ogni ordine e grado e quella programmata in pomeridiana domenicale per le famiglie "Domenica Insieme". La rassegna concertistica arricchisce la stagione di quattro concerti curati dalle due Associazioni musicali di Barletta **Amici della musica "Mauro Giuliani"**, che ci offrirà in rassegna l'attesa esibizione del pianista barlettano Pasquale Iannone su musiche di Beethoven, e **Cultura e Musica "Giuseppe Curci"** con il consueto appuntamento concertistico di capodanno ed il concorso internazionale di giovani musicisti giunto alla sua dodicesima edizione.

Un progetto culturale ambizioso per festeggiare questo decimo compleanno. Una svolta decisiva, radicata nel corso di un decennio ed emersa grazie alla congiuntura di una politica di investimento pubblico e locale nella direzione di un radicamento della struttura e della cultura teatrale nel contesto di appartenenza, con tutte le implicazioni che questo insediamento professionale attiva rispetto allo sviluppo economico, sociale e civile del territorio in cui agisce.

PROFETA IN PATRIA SUA
Teatri Abitati - Residenze teatrali in Puglia
Teatro Curci / La Compagnia delle Formiche
Associazione Culturale La Pecora Nera

SCORRERIE CORSARE

INCONTRI/WORKSHOP CON GLI ARTISTI



Sono programmate azioni di "assalto" della giovane generazione al Curci mediante percorsi di visione guidata di alcuni spettacoli programmati in stagione e attraverso la partecipazione a workshop/incontri condotti dagli artisti in scena a teatro.

Gli appuntamenti sono impostati sulla pratica del fare teatro, nonché sul racconto dell'esperienza teatrale, per un confronto ravvicinato tra palco e platea in funzione di una visione ragionata dello spettacolo. Gli incontri destinati agli allievi dei laboratori programmati in Residenza Teatrale al Curci, sono aperti ad uditori esterni fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Gli incontri sono condotti dalla Prof.ssa Tina Achilli, docente di Storia del Teatro alla Facoltà di Scienze della Formazione presso l'Università di Bari, Gianpiero Borgia, regista della Compagnia delle Formiche e Carlo Bruni regista per l'Associazione Culturale La Pecora Nera-Teatro Scalo. Il workshop di danza con Mauro de Candia è riservato ad allievi provenienti dalle scuole di danza di Barletta.

domenica 14 dicembre 2008 ore 11,00
Leo GULLOTTA
IL PIACERE DELL'ONESTÀ

domenica 21 dicembre 2008 ore 11,00
Mariano RIGILLO, Anna Teresa ROSSINI
ROMOLO IL GRANDE

domenica 11 gennaio 2009 ore 11,00
Carlo GIUFFRÈ
IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ

domenica 1 febbraio 2009 ore 11,00
Ottavia PICCOLO
LA COMMEDIA DI CANDIDO

dal 4 al 13 febbraio 2009 orario da definire
Nunzia ANTONINO, Ippolito CHIARELLO
Christian DI DOMENICO, Franco FERRANTE
Michele SINISI
I REDUCI

mercoledì 11 marzo ore 18,30
(spettacolo programmato il 10-11-12 marzo ore 10,00)
Teatro Minimo
IUPITER. Un film teatrale su missili e bombe atomiche

dall'8 al 17 aprile 2009 orario da definire
La Compagnia delle Formiche
CHI ERA DAVVERO R. T. FEX

giovedì 15 gennaio 2009
dalle ore 15,00 alle 18,00 allievi di danza dai 10 ai 13 anni
dalle 18,30 alle 21,30 allievi di danza dai 14 anni in poi
Mauro DE CANDIA
CHAIN OF FEATHERS

CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

INFORMAZIONI

La partecipazione degli allievi iscritti ai Laboratori della Residenza Teatrale MNEMONIK@ (vedi pag. 5) alle attività di Scorrerie Corsare sono organizzate dai rispettivi docenti nel corso delle attività.

Le iscrizioni al workshop di Mauro de Candia devono essere inoltrate dalle scuole di danza di Barletta all'Ufficio Teatro Curci. Ogni turno è per massimo 20 partecipanti. Questo workshop prevede una copertura assicurativa del costo di circa 10 Euro per ogni allievo.

Ufficio Teatro Curci
Via F. D'Aragona, 95,
Tel. 0883.331200
Fax 0883.337339
teatrocurci@comune.barletta.ba.it

La Compagnia delle Formiche
Angela Tondo,
Tel. 333.4646984 / 080.2463516
tondo@itaca-academy.org

LE INFORMAZIONI del cartellone serale

PRELAZIONE. CONFERME ABBONAMENTI
Prosa turno fisso A, B, C - Danza - Comico - Musica
 È data facoltà ai signori abbonati in possesso dell'abbonamento della Stagione Teatrale 2007/08 per la Rassegna di Prosa turno A (venerdì), turno B (sabato), C (domenica), e per la Rassegna di Comico, Danza, Musica, di esercitare il diritto di prelazione rinnovando il proprio abbonamento per il medesimo posto al Teatro Curci a partire da LUNEDÌ 3 A DOMENICA 9 NOVEMBRE 2008.

NUOVI ABBONAMENTI

Prosa turno fisso A, B, C - Danza - Comico - Musica
 Coloro che desiderano sottoscrivere un nuovo abbonamento per la Rassegna di Prosa a turno fisso A, B, C (9 spettacoli), Rassegna di Comico (3 spettacoli), Rassegna di Danza (3 spettacoli), Rassegna di Musica (3 spettacoli), possono rivolgersi in biglietteria del Teatro a partire da LUNEDÌ 10 A DOMENICA 16 NOVEMBRE 2008 segnalando turno e posto graditi.

INFORMAZIONI GENERALI

L'abbonamento alla Rassegna di Prosa a turno fisso A, B, C è per 9 spettacoli di cui 8 programmati a turno fisso A, B, C ed 1 a scelta tra gli spettacoli di Danza, Musica.

Gli spettacoli in opzione dovranno essere segnalati all'atto di sottoscrizione dell'abbonamento.

Il diritto di acquisto di abbonamenti e biglietti ridotti è esercitabile dai gruppi organizzati dalle Associazioni Culturali e dai Circoli Aziendali riconosciuti (minimo 20 persone). Il diritto di acquisto di biglietti ridotti è riconosciuto anche ai possessori dell'AGISCARD ed agli spettatori di oltre 65 anni.

La riduzione Under 25 è riconosciuta agli spettatori fino a 25 anni; per alcune rassegne in assenza di questa specifica riduzione, gli spettatori fino a 25 anni hanno diritto all'acquisto dell'abbonamento o del biglietto ridotto applicato.

Il diritto d'acquisto di biglietti ridotti per gli spettacoli di COMICO, DANZA e MUSICA è esercitabile senza limitazioni di età dai possessori di un abbonamento alla Rassegna di Prosa a turno fisso A, B, C o Rassegna di Comico, Danza, Musica. Per ogni abbonamento posseduto è possibile acquistare un solo biglietto ridotto a spettacolo per uso nominale.

I biglietti ridotti Tribù sono concessi solo agli allievi dei laboratori.

La riduzione Last Minute è riservata agli spettatori solo mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo, è applicata sull'acquisto dei biglietti rimasti disponibili dei posti di platea e di palco.

Per gli spettacoli in Rassegna di Prosa a turno fisso A, B, C ogni tipo di riduzione (incluso il last minute) è riconosciuta esclusivamente per il turno A.

Agli abbonati alla Rassegna di Danza sarà assegnato, per lo spettacolo "Sinfonia per la taranta", il posto disponibile, che potrebbe non coincidere con quello

di assegnazione agli altri due spettacoli in abbonamento. Coloro che hanno diritto alla riduzione devono esibire, sia al momento dell'acquisto che allo strappo dei biglietti d'ingresso, i documenti comprovanti il medesimo. L'abbonamento è valido solo per il rispettivo turno, non è nominativo e può essere ceduto ad altre persone; l'abbonamento a tariffa ridotta può essere ceduto solo a persone aventi diritto alla medesima agevolazione.

Il programma potrà subire variazioni, indipendenti dalla volontà dell'organizzatore, che saranno comunicate tempestivamente secondo gli usi, senza che ciò comporti alcun rimborso.

La vendita dei biglietti e degli abbonamenti è effettuata presso il botteghino del Teatro Curci, in Corso Vittorio Emanuele. La biglietteria è aperta durante la campagna abbonamenti, nonchè due giorni prima di ogni spettacolo e il giorno di rappresentazione dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 17.30 alle 20.30. Conclusa la campagna abbonamenti sono messi in vendita i biglietti degli spettacoli dell'intera stagione teatrale. È possibile effettuare la prenotazione telefonica dei biglietti, i posti sono assegnati non appena esaurita la presenza di pubblico al botteghino. Il pagamento deve essere effettuato tramite vaglia postale. È possibile effettuare la vendita dei biglietti on-line sul sito del Teatro Curci cliccando sulla voce *acquista biglietti*.

La **prevendita** per gli spettacoli di prosa, comico, danza e musica è attiva, solo a conclusione della campagna abbonamenti, per un numero limitato di posti, presso il **Box-Office della Feltrinelli, in via Melo 119, Bari**. A spettacolo iniziato non è possibile accedere ai posti di platea, pertanto lo spettatore avente diritto al posto di platea dovrà accomodarsi in un altro posto secondo la disponibilità.

ORARIO RAPPRESENTAZIONI:

Porta ore 20.45 - Sipario ore 21.15
 Domenica: Porta ore 18.00 - Sipario ore 18.30

PREVENDITA:

BOX-OFFICE c/o FELTRINELLI
 Via Melo, 119 - BARI
 Tel. 080/5240464

BIGLIETTERIA TEATRO CURCI

Corso Vittorio Emanuele - BARLETTA
 Tel./fax 0883/332456

UFFICIO TEATRO

Via F. D'Aragona, 95 - BARLETTA
 Tel. 0883/331200 - Fax 0883/337339

I.A.T. - Tel. 0883/331331

www.comune.barletta.ba.it/teatrocurci
teatrocurci@comune.barletta.ba.it

I PREZZI del cartellone serale

ABBONAMENTO PROSA TURNO FISSO A, B, C

8 spettacoli a turno fisso a, b, c + 1 a scelta tra Musica e/o Danza	TURNO A	TURNO B/C	RIDOTTO	TURNO A
	INTERO	INTERO		8 spettacoli di prosa
PLATEA	180,00	207,00	153,00	UNDER 25
PALCHI I°, II°, III° ORDINE CENTRALE - a posto	153,00	180,00	144,00	64,00
PALCHI I°, II°, III° ORDINE LATERALE - a posto	135,00	153,00	99,00	64,00
LOGGIONE - posto numerato	72,00	90,00		

ABBONAMENTO TRIS COMICO o TRIS DANZA o TRIS MUSICA

Non solo ridere; In punta di piedi a teatro; Suoni senza frontiere	INTERO	RIDOTTO
PLATEA	60,00	54,00
PALCHI I°, II°, III° ORDINE CENTRALE - a posto	54,00	45,00
PALCHI I°, II°, III° ORDINE LATERALE - a posto	45,00	30,00
LOGGIONE	27,00	

PREZZI DEI BIGLIETTI SERALI

PROSA/COMICO/DANZA/MUSICA/ CONCERTO DI CAPODANNO	INTERO	RIDOTTO	Escluso concerto di capodanno
PLATEA	26,00	23,00	UNDER 25
PALCHI I°, II°, III° ORDINE CENTRALE - a posto	23,00	17,00	10,00
PALCHI I°, II°, III° ORDINE LATERALE - a posto	18,00	13,00	10,00
LOGGIONE	10,00		

CONCERTISTICA / PROFETA IN PATRIA SUA

Concerto dell'Ass. "M. Giuliani" del 7 dicembre 08

Concerto dell'Ass. "G. Curci" del 9 maggio 09

e Spettacolo della Compagnia delle Formiche
 CHI ERA DAVVERO R.T. FEX

	INTERO	RIDOTTO
POSTO UNICO	15,00	10,00

DOMENICA INSIEME

POSTO UNICO	7,00	UNDER 14 ANNI	3,00
-------------	------	---------------	------

LAST MINUTE
 10,00 Euro

IL TEATRO



TEATRO CURCI
BARLETTA
 Stagione teatrale 2008/09

PLATEA

PALCHI SERVIZIO O STAMPA

PALCHI LATERALI

PALCHI CENTRALI

LOGGIONE (posti non numerati)

NUMERO POSTI

Platea: 170

1° ordine di Palchi: 80

2° ordine di Palchi: 92

3° ordine di Palchi: 88

Loggione: 65